

517
i.m.p.



Regione Puglia
Il Presidente



Al Presidente del
Consiglio regionale
presidente@consiglio.puglia.it

Ai Consiglieri regionali
Galante e Conca

Sede

Oggetto: Risposta ad interrogazione urgente n° 517 presentata dai Consiglieri regionali: Galante e Conca.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: " *Sentenza della Corte di giustizia sul precariato pubblico sanitario. Nuovo rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia da parte del tribunale di Trapani per l'individuazione della sanzione corretta in caso di abuso nell'utilizzo dei contratti a termine* ".

Distinti saluti

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Promozione della Salute, del
Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

SEZIONE Programmazione Assistenza Ospedaliera
Specialistica e Accreditamento

SERVIZIO Risorse Umane Aziende Sanitarie

Prot. Ass-005-000847 del 13/02/2017

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Al Presidente del
Consiglio Regionale
Al Presidente della
Giunta Regionale**

SEDE

Oggetto: Interrogazione urgente – Sentenze della Corte di Giustizia sul precariato pubblico sanitario. Nuovo rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia da parte del Tribunale di trapani per l'individuazione della sanzione corretta in caso di abuso dell'utilizzo dei contratti a termine. (n. rif. 517).

In riferimento all'interrogazione specificata in oggetto, presentata dai Consiglieri Galante e Conca, si riferisce quanto segue.

La problematica affinisce all'annoso problema del precariato nella pubblica amministrazione e più nello specifico nel SSR. I Consiglieri interroganti chiedono di conoscere le iniziative regionali volte ad evitare l'esistente e potenziale contenzioso relativo alle richieste di stabilizzazione dei dipendenti delle Aziende ed Enti del SSR.

In merito alle procedure di riduzione dei contratti a tempo determinato nel SSN il legislatore nazionale è più volte intervenuto dettando norme ad hoc, spesso in deroga rispetto al quadro normativo generale, in ragione della necessità, in questo settore più che in altri della pubblica amministrazione, di garantire la continuità e la professionalità delle prestazioni rese ai cittadini.

Il riferimento è in particolare al DPCM 6.3.2015 che detta procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità e all'art. 1 comma 543 l. n. 208/2015 che prevede procedure concorsuali straordinarie nell'ambito delle quali gli enti che bandiscono concorsi possono riservare sino al 50% dei posti a favore del personale precario in possesso dei requisiti ivi previsti.

La necessità che si pone è quella di contemperare due esigenze, e due diritti, distinti rappresentati da un lato dalla necessità di garantire un adeguato accesso dall'esterno nei ruoli della pubblica amministrazione e, dall'altro quello, di ridurre le situazioni di precariato.

www.regione.puglia.it

Via g. Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3469/080 540 3080 - Fax: 080 540 9217-9218
mail: pasquale.marino@regione.puglia.it - i.scanni@regione.puglia.it
pec: risorseumaneazfendesantitarie@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Promozione della Salute, del
Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

SEZIONE Programmazione Assistenza Ospedaliera
Specialistica e Accreditamento

SERVIZIO Risorse Umane Aziende Sanitarie

Occorre evidenziare che tali procedure devono svolgersi nell'ambito di un quadro economico rigoroso, che richiede di rispettare i vincoli di spesa stabiliti dalla legge in materia di spesa del personale e le limitate disponibilità economiche nell'ambito delle quali le Aziende ed Enti del SSR potranno procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Tutto ciò evidenziato, si rileva che la Regione è già da tempo sensibile alla problematica in oggetto ed ha attivato procedure nell'ambito delle quali ha sollecitato le aziende a definire la questione del precariato. Con DGR 1072/2016 la Giunta ha disposto che le aziende del SSR adottassero il proprio piano assunzionale dando evidenza alla quota riservata al personale precario in possesso dei requisiti di cui al DPCM 6.3.2015, al fine, tra l'altro, di effettuare una ricognizione del fenomeno.

Al 31.12.2015 risultano in servizio 2597 unità di personale a tempo determinato, di cui oltre 1000 unità in possesso dei requisiti di cui al DPCM 6.3.2015; non risulta, invece, calcolabile il numero di unità a tempo determinato con i requisiti previsti dall'art. 1 comma 543 della l.n. 208/2015.

Il Dipartimento della Salute, effettuata tale ricognizione, allo stato è impegnato nell'elaborazione delle linee guida da assegnare alle Aziende in materia di assunzioni e stabilizzazione nell'ambito di un percorso concertato e condiviso con le Aziende e le Organizzazioni Sindacali dell'Area Medica, SPTA e del Comparto.

A tal fine, è stato costituito un tavolo tecnico con i Direttori dell'Area del Personale delle Aziende che sta affrontando le problematiche relative alla necessità di stabilire uniformità di procedure tra i diversi Enti e, laddove ritenuto utile al fine di accelerare e snellire i processi di reclutamento, anche prevedendo la realizzazione di concorsi unici regionali.

Tale processo consentirà ai competenti Servizi regionali di tener conto delle concrete criticità presenti sul territorio, nonché delle istanze provenienti dalle rappresentanze dei lavoratori, nei tempi più brevi possibili.

Il Direttore del Dipartimento
Giancarlo Ruscitti

www.regione.puglia.it

Via g. Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3469/080 540 3080 - Fax: 080 540 9217-9218
mail: pasquale.marino@regione.puglia.it - i.scanni@regione.puglia.it
pec: risorseumaneaziendesanitaria@pec.rupar.puglia.it